



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Dorato Cataldo)

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	6
2.1.2 <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	8
2.1.3 <i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 <i>RIMANENZE</i>	17
2.2.2 <i>CREDITI</i>	18
2.2.3 <i>ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	22
2.2.4 <i>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>	24
2.3 PATRIMONIO NETTO	25
2.3.1 <i>VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO</i>	25
2.3.2 <i>PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE</i>	25
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	28
2.6 DEBITI	31
2.7.1 <i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	35
2.7.2 <i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	35
2.7 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 <i>RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE</i>	36
2.8.2 <i>IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE</i>	38
2.8.3 <i>BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE</i>	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	40
3.1.1 <i>SINTESI DEI RISULTATI</i>	40
3.1.2 <i>VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	41
3.1.3 <i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	42
3.1.4 <i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>	44
3.1.5 <i>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	44
3.1.6 <i>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</i>	45
3.1.7 <i>IMPOSTE</i>	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	47
4.1.1 <i>ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE</i>	47
4.1.2 <i>ALTRI DATI SUL PERSONALE</i>	47
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	48
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	48
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	49

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
II PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola deliberato dal Consiglio Direttivo in data 24.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05.07.2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota DSCT 0009872 P-2.70.4.6 del 05.07.2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Verbano Cusio Ossola non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
Il PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 34.968

totale attività = € 209.763

totale passività = € 766.036

patrimonio netto = - € 556.273


AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 204	ANNO 2013
Licenze, software		
Costi pluriennali diversi		

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi di spese di ristrutturazione e migliora di beni di terzi completamente ammortizzati

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
~~IL PRESIDENTE~~
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Impianti	20	20
Attrezzature	15	15
Arredamenti da ufficio	12	12
Macchine elettriche ed elettroniche	20	20
Stigliature	10	10

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMobilizzazioni MATERIALI	Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013			Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2014	
		Costo di acquisto	Rivalutazioni di segre/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	
01 Terreni e fabbricati:												
.....	Totale voci											
02 Impianti e macchinari:		1.829										
.....	Totale voci	1.829										
03 Attrezature industriali e commerciali:		17.183										
.....	Totale voci	17.183										
04 Altri beni:		33.807										
.....	Totale voci	33.807										
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....	Totale voci											
Totali		52.619				47.682	4.937	43				2.586
												2.394

**AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA**
~~Il PRESIDENTE
(Carlo Bonato Cataldo)~~

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.N-1		Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.N	
		Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alerazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
...									
b. imprese collegate:									
...									
	Totali voce								
	Totali voce								
	Totali								

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate					
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso patrimonio netto
Società 1					
Società 2					
Società 3					
Totali					

**AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA**
 Il PRESIDENTE
 Prof. Dott. Catato (o)

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate					
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso
Acl-ecco service srl	Lecco	10200			204
Sirio Service srl	Ivrea	15000			2250
	Totali				2454

I dati del patrimonio netto e dell'utile/perdita d'esercizio 2013 non sono ancora disponibili.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
~~IT PRE~~ PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
~~Il Presidente~~
(Cav. Prof. ~~Donato Cataldo~~)

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMobilizzazioni FINANZIARIE										
02 Crediti										
a. verso imprese controllate:										
...										
	Totale voce									
b. verso imprese collegate:										
...										
	Totale voce									
c. verso controllanti										
...										
	Totale voce									
d. verso altri										
...										
	Totale voce	1998						499		2497
								499		2497
								499		2497
	Totali	1998								
	Totali	1998								
	Totali	1998								

Questo credito è dovuto alla contribuzione aggiuntiva di quiescenza del personale per € 1998 e spostamento di € 499 per giusta imputazione rispetto al 2013 per depositi cauzionali sulle utenze telefonie, fornitura energia elettrica e fornitura di gas metano.

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO CUSIO OSSOLA
~~PRESE~~
 PRESE
 (Cav. Prof. Donato Cataldo)

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

~~AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Carlo Prof. Donato Cataldo)~~

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli	499					-499		0
Totali voce	499					-499		0
Totali	499					-499		0

Il valore in bilancio al 31.12.2014 pari a € 0 è dovuto alla giusta imputazione a "crediti – verso altri" dei depositi cauzionali sulle utenze telefonia, fornitura energia elettrica e fornitura di gas metano.

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANDO OSSOLA
 Il PRESIDENTE
 (Cav. Prof. Donato Cataldo)

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	1189		816	373
Totale voce	1189		816	373
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1189		816	373

Le rimanenze di prodotti finiti e merci riguardano le rimanenze di magazzino per omaggi sociali; presentano una riduzione in quanto l'Amministrazione ha deciso per il 2014 di non acquistare omaggi rispetto agli scorsi anni al fine di contenere le spese e smaltire le rimanenze di omaggi sociali in magazzino.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	116502								106601
Total voce	116502								106601
02 verso imprese controllate:									
.....									
Total voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Total voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	324			27					351
Total voce	324			27					351
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Total voce									
05 verso altri:									
.....	23053			430					23483
Total voce	23053			430					23483
Total	139879			457					130435

Le registrazioni riguardano:

Crediti versi clienti: concessionari, delegati e clienti diversi;

Crediti tributari: credito verso l'erario (IVA e IRES);

Verso altri: dipendenti, clienti per fatture da emettere.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO-CUSIO-OSSOLA
~~PRESIDENTE~~
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
.....	100462	6139		106601
Total voce	100462	6139		106601
02 verso imprese controllate				
.....				
Total voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Total voce				
04-bis crediti tributari				
.....	351			351
Total voce	351			351
04-ter imposte anticipate				
.....				
Total voce				
05 verso altri				
.....	23483			23483
Total voce	23483			23483
Total	124296	6139		130435

I crediti dell'Automobile Club VCO sono riconducibili essenzialmente a crediti verso clienti riscuotibili entro l'esercizio successivo a parte quello vantato nei confronti della Regione Piemonte dovuto al mancato pagamento delle fatture relative alle bonifiche degli archivi tasse auto effettuate nell'anno 2010.

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO CUSIO OSSOLA
 Il PRESIDENTE
 (Citt. Prof. Donato Cataldo)

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ						Esercizio 2009	Esercizi precedenti	Totale crediti lordi svalutazioni	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Importo	Svalutazioni					
ATTIVO CIRCOLANTE											
Il Crediti											
01 verso clienti:											
.....											
Total voce	13082										
02 verso imprese controllate											
.....											
Total voce											
03 verso imprese collegate											
.....											
Total voce											
04-bis crediti tributari											
.....											
Total voce	351										
04-ter imposte anticipate											
.....											
Total voce		351									
05 verso altri											
.....											
Total voce	431		23052								
Total	13864		23052		8741		9152		6139		69487
											130435

Trattasi principalmente di crediti dell'ufficio assistenza per prestazioni a concessionari e privati e nello specifico per quanto riguarda il 2010 crediti verso la Regione Piemonte per fatture non incassate relative alle bonifiche degli archivi delle tasse automobilistiche.

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO CUSIO OSSOLA
 Il PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.


AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totali									

➔ (scrivere commento)

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANIA OSSOLA
 IL PRESIDENTE
 (Cav. Prof. Donato Cataldo)

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	42951		24863	18088
Totale voce	42951		24863	18088
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	20	16		36
Totale voce	20	16		36
Totale	42971			18124

Le poste riguardano:

Depositi bancari: saldo conto corrente di gestione, plafond tessera multifunzione, anticipazione PRA. Il decremento è essenzialmente dovuto al prelievo per le tasse automobilistiche con RId Veloce.

Denaro e valori in cassa: valori bollati.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO-CUSIO OSSOLA
Il PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
.....				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-601921		10678	-591241
III Utile (perdita) dell'esercizio	10678	34968	-10678	34968
Totale	-591243			-556273

L'utile di esercizio 2014 di € 34.968 viene portato a diminuzione del deficit patrimoniale. I dati contengono differenze da arrotondamento.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 25.10.2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale in 30 anni.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2014/2018 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

L'Automobile Club Verbano Cusio Ossola presenta al 31.12.2013 un deficit patrimoniale di € 591.243; il risultato economico al 31.12.2014 si assesta a € 34.968 e viene destinato al piano di risanamento pluriennale, portando a un deficit patrimoniale al 31.12.2014 pari a € 556.273.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2014	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2014	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2013	591243	591243	0
+ Utile dell'esercizio 2014	9061	34968	25907
= Deficit patrimoniale al 31/12/2014	582182	556273	25909

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 34.968 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- aumento della media unitaria della redditività delle pratiche auto che ha portato a fine anno ad un aumento dei ricavi di circa € 19.000 rispetto allo scorso anno
- contenimento dei costi con l'ottimizzazione e razionalizzazione dei consumi per gas e energia elettrica e spese postali

La tabella 2 quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate; l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento in base al risultato di bilancio 2014.

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO CUSIO OSSOLA
 II PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale
2015	27.635,00	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione spese per fitti passivi • mantenimento riduzione spese per servizi esterni • mantenimento redditività proventi assistenza automobilistica 	528.638,00
2016	39.065,00	<ul style="list-style-type: none"> • mantenimento riduzione spese per fitti passivi • mantenimento riduzione spese per servizi esterni • mantenimento redditività proventi assistenza automobilistica 	489.573,00
2017	43.895,00	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione spese per fitti passivi • mantenimento riduzione spese per servizi esterni • mantenimento redditività proventi assistenza automobilistica 	445.678,00
2018	43.925,00	<ul style="list-style-type: none"> • mantenimento riduzione spese per fitti passivi • mantenimento riduzione spese per servizi esterni • mantenimento redditività proventi assistenza automobilistica 	401.753,00

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento in base ai risultati di bilancio del 2014.

Il nuovo ACI Point sul territorio, l'adeguamento dei diritti sulle pratiche di assistenza automobilistica, la remunerazione delle bonifiche sull'archivio tasse auto della Regione Piemonte, il maggior contributo riconosciuto per la promozione del marchio SARA, sono tutte operazioni che hanno portato un incremento dei ricavi nel bilancio 2014 rispetto al 2013.

Il 1° marzo 2015 si è portato a compimento il progetto intrapreso a inizio 2014 di trasferimento della sede per consentire una riduzione importante delle spese per fitti passivi. Si è passati dal canone mensile di € 2.742 ad € 1.900 per i primi due anni ed € 1.500 dal terzo anno.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO CUSIO OSSOLA
 H PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
32766			18873,00

Il fondo pari a € 32.766 comprende: fondo rischi su crediti, fondo rischi diversi.

La diminuzione del fondo è dovuta esclusivamente alla più corretta imputazione del “fondo rischi diversi” pari a € 13.893 girato nella classe AC e agganciato alla voce Clienti come “Fondo rischi su crediti verso clienti”.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	DURATA RESIDUA	
				Saldo al 31.12.2014	Entro l'esercizio successivo
49835		5682		55517,00	55517

La quota di competenza dell'esercizio imputata al fondo trattamento di fine rapporto risulta pari a €. 5.682: tale ammontare è determinato dalle indennità matureate dal personale dipendente alla fine dell'esercizio sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali. L'accantonamento sul conto economico risulta inferiore in applicazione all'art. 6 c. 4 CCNL 18 febbraio 2009, che prevede che il 6,91% del valore dell'indennità di ente corrisposta venga prelevato dalla Contrattazione Collettiva Integrativa per confluire nel fondo trattamento di fine rapporto.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA					
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	DURATA RESIDUA	
				Saldo al 31.12.N	Entro l'esercizio successivo
				0,00	

AUTOMOBILE CLUB VENEZIA OSSOLA
 VERBANIA OSSOLA
 Il PRESIDENTE
 (Cav. Prof. Donato Cattaldo)

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:	443920		443920	0
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	203395	383786		587181
.....				
Totale voce	203395	383786		587181
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce	0	33		33
12 debiti tributari:				
.....				
Totale voce	0	33		33
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	20377	7848		28225
.....				
Totale voce	20377	7848		28225
Totale	667692	391667	443920	615439

Le poste riguardano:

Debiti verso fornitori: delegati, Aci Informatica (riversamento tasse auto), Sirio Service srl, Equitalia spa, Automobile Club d'Italia compreso il piano di rientro debito pregresso che per corretta imputazione è stato spostato dalla voce "debiti verso altri finanziatori" a "debiti verso fornitori";

Altri debiti: fatture da ricevere, verso personale per trattamento accessorio.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	179073	134765	273343			587181
.....						
Totale voce	179073	134765	273343			587181
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	33					33
.....						
Totale voce	33					33
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	28225					28225
.....						
Totale voce	28225					28225
Totale	207331	134765	273343			615439

I debiti verso fornitori si prevede di estinguerli entro l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti verso Equitalia per le cartelle INPS che verranno saldate in 72 rate mensili a partire da aprile 2015 e del debito verso A.C.I. che rispetterà il piano di rientro.

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO CUSIO OSSOLA
 IL PRESIDENTE
(Carlo Prof. Donato Cataldo)

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA'							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	71968	17778	21794	4029			471612	587181
.....								
Totale voce	71968	17778	21794	4029			471612	587181
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	33							33
.....								
Totale voce	33							33
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....								
Totale voce								
14 altri debiti:	28225							28225
.....								
Totale voce	28225							28225
Totale	100226	17778	21794	4029			471612	615439

Trattasi principalmente di debiti verso ACI e verso fornitori diversi con i quali si pongono in compensazione le partite dare/avere.

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO CUSIO OSSOLA
 IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi: ...				
Totale voce				
Risconti attivi: ...	48500	4794		53294
Totale voce	48500	4794		53294
Totale	48500	4794		53294

I risconti attivi riguardano aliquote sociali e le assicurazioni e fideiussioni.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	83377		7170	76207
...				
Totale voce	83377		7170	76207
Totale	83377		7170	76207

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO CUSIO OSSOLA
 II PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2014	Valore fidejussione al 31/12/2013
Automobile Club d'Italia (sta) Regione Piemonte	51646 0	51646 15000
Automobile Club d'Italia (tasse)	172898	0
Totale	224544	66646

La fidejussione è stata rilasciata a favore dell'Automobile Club d'Italia per il servizio di assistenza automobilistica con rilascio di sportello telematico dell'automobilista e sempre all'Automobile Club Italia in base alla nuova convenzione che consente il servizio esazione tasse automobilistiche.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

L'Automobile Club VCO non ha prestato garanzie reali.

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

L'Automobile Club VCO non ha rilasciato lettere di patronage.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

L'Automobile Club VCO non ha prestato garanzie a favore di terzi.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Automobile Club VCO non vanta diritti di godimento nei confronti di terzi.

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
Il PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	74141	12887	61254,00
Gestione Finanziaria	-10831	139	-10970,00
Gestione Straordinaria	-21215	3225	-24440,00

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	42095	16251	25844,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
313.154,00	276.561,00	36.593,00

Il miglior risultato è da collegarsi al consolidamento delle quote sociali dell'AC VCO, unico AC del Piemonte ad aumentare la compagine associativa, in controtendenza con il trend regionale e nazionale; questo ha comportato benefici in bilancio. Si è intervenuti in corso d’anno con un aumento della media unitaria di redditività delle pratiche automobilistiche che ha portato a fine anno a un risultato migliorativo rispetto al 2013 di circa € 19.000.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
127.738,00	131.881,00	-4.143,00

La contrazione dei ricavi è dovuta alla cessazione della intermediazione del canone di affitto per la delegazione di Verbania in quanto il rapporto è divenuto diretto tra la delegazione e il locatario e ai minori ricavi sono collegati i minori costi alla voce "Godimento di beni di terzi".

In realtà l'esercizio evidenzia un aumento delle entrate per l'avvenuto riconoscimento delle bonifiche sull'archivio delle tasse auto effettuate nell'anno 2014 nel rispetto della convenzione con Aci Italia per la riscossione delle tasse auto e al contributo di promozione del marchio Sara che nell'anno 2014 ha avuto un incremento piuttosto importante.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
756,00	770,00	-14,00

Le spese per acquisto di materiale di consumo e cancelleria si è mantenuto pressoché inalterato.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
90.731,00	97.501,00	-6.770,00

Nel corso del 2014 si è cercato di contenere tutti i costi dell'ente, con particolare riguardo alle spese per fornitura di gas e energia elettrica con una miglior razionalizzazione dei consumi e di spese postali.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
52.978,00	70.065,00	-17.087,00

Si richiama quanto esposto alla corrispondente voce di entrata "A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
104.876,00	104.563,00	313,00

Le spese per il personale sono pressoché invariate.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.395,00	2.221,00	174,00

Si sono accantonate le quote dell'anno.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
816,00	302,00	514,00

Lo scostamento è dovuto alla diminuzione delle rimanenze di magazzino.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
114.199,00	120.133,00	-5.934,00

Lo scostamento è da intendersi collegato essenzialmente alle minori aliquote sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	3.000,00	-3.000,00

Nell'anno 2014 la Sirio Service srl non ha diviso gli utili della società.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	70,00	-70,00

Scostamento dovuto al mancato riconoscimento di interessi sui conti correnti nel 2014.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
10.831,00	2.931,00	7.900,00

Gli interessi passivi sono correlati al piano di rientro pregresso verso ACI e maturati nel corso del 2014 per € 2.757 e agli interessi maturati su cartelle INPS per € 8.074 relative a contributi degli anni 1993-1995 non versati posti a bilancio 2014.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su

partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.018,00	6.320,00	-5.302,00

I proventi straordinari del 2013 erano legati ad insussistenza del passivo a seguito dell'approvazione a fine 2013 del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” L. 135 del 07/08/12, mentre nel 2014 sono da intendersi insussistenza passiva a seguito riconciliazione debiti verso Aci Italia per partite ante 2007 registrate due volte.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
22.233,00	3.095,00	19.138,00

Si è ritenuto opportuno inserire a bilancio 2014 l'ultimo pregresso negativo dell'AC per le 2 cartelle esattoriali n. 13820010015548092 per € 12.152 e n. 1382005005256762 per € 10.081 legate a contributi INPS non versati degli anni 1993-1995.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.127,00	6.999,00	128,00

L'imposta IRAP sul personale per il 2014 è rimasta praticamente inalterata.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	3			3
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3			3

Nell'anno non ci sono state variazioni nel personale impiegato.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area B posizione economica B1	2	1
area B posizione economica B3	1	1
area C posizione economica C1	1	1
Totale	4	3

La pianta organica è stata deliberata dall'ente con delibera n. 14 del 25.10.2010.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4815
Collegio dei Revisori dei Conti	3735
Totale	8550

In base al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC è stata applicata al compenso del Presidente dell'Automobile Club una riduzione del 10% dell'importo stabilito.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	2497		2.497
Crediti commerciali dell'attivo circolante	106601		106.601
Crediti finanziari dell'attivo circolante	23834		23.834
Totale crediti	132.932	0	132.932
Debiti commerciali	587181		587.181
Debiti finanziari	28.258		28.258
Totale debiti	615.439	0	615.439
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.154		313.154
Altri ricavi e proventi	127.738		127.738
Totale ricavi	440.892	0	440.892
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	756		756
Costi per prestazione di servizi	90.731		90.731
Costi per godimento beni di terzi	52.978		52.978
Oneri diversi di gestione	114.199		114.199
Parziale dei costi	258.664	0	258.664
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

L'ente non ha partecipazioni a imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e pertanto dichiara di non aver posto in essere, nel corso dell'esercizio 2014, operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei

progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B1) Variazioni per rischi	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	B11) Variazioni rimanenze	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B9) Costi del personale	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B7) Spese per prestazioni di servizi	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	Totali	Totale Costi della Produzione
Diritto alla mobilità	mobilità e sicurezza stradale										287	287
	attività associativa			9.920							108.977	118.897
	tasse auto			14.472								14.472
	assistenza automobilistica			19.637							58	19.695
Giovani e sport	attività sportiva											
Turismo	turismo e relazioni internazionali									816		816
Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.	struttura	756	46.703	52.978	104.876	2.395					4.877	212.585
	Totali	756	90.732	52.978	104.876	2.395	816				114.199	366.752

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

I due progetti sono inseriti nelle attività istituzionali dell'Ente e sono assegnati a livello nazionale. Per la loro realizzazione non si sono sostenuti costi specifici.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

**AUTOMOBILE CLUB
VERBANO-CUSIO OSSOLA**
IL PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
area economico-finanziaria	% scostamento MOL	amministrazione	nazionale	% scostamento	> o = a zero	91645
	rispetto obiettivo equilibrio finanziario	amministrazione	nazionale	riduzione indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2014 rispetto a indebitamento netto scaduto v/aci al 31/12/2011	riduzione indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2014 pari a 2/3 dell'obiettivo finanziario assegnato per il triennio 2013-2015	SI
sviluppo attività associativa	consolidamento volumi base associativa	soci	nazionale	produzione tessere 2014	2.200	2.108
	consolidamento valore base associativa	soci	nazionale	incremento percentuale del valore medio della produzione dell'AC anno 2014 rispetto al 2013	76,53	80
	sviluppo qualitativo	soci	nazionale	incremento % della produzione 2014 di tessere individuali top di gamma (gold e sistema) rispetto al 2013	2004	1901
	qualità delle informazioni	soci	nazionale	numero % informazioni acquisite (campo mail e telefono) rispetto al n. di soci (tessere individuali) prodotti nel 2014	minimo 80% delle anagrafiche complete	28%

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'area economico-finanziaria sono stati ampiamente raggiunti, il MOL presenta un valore positivo di € 91.645 e l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento verso ACI al 31.12.2014 rispetto a quello del 31.12.2011 è stato raggiunto.

Per lo sviluppo delle attività associative non si è raggiunto l'obiettivo di produzione tessere 2014, l'incremento percentuale della produzione 2014 di tessere gold e sistema e la percentuale di informazioni acquisite, mentre si è raggiunto l'incremento della percentuale del valore medio delle tessere.

AUTOMOBILE CLUB
 VERBANO-CUSIO-OSSOLA
 PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

CONTENIMENTO SPESE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMI 2 E 2-BIS DL N. 101 DEL 31.08.2013
AUTOMOBILE CLUB VEBANO CUSIO OSSOLA

bilancio d'esercizio anno 2014

		Consuntivo Esercizio 2014		Consuntivo Esercizio 2013			
		-10%	B6 + B7 + B8	2010	2014	riduzione spese 2014 pari al 64,01%	riduzione del 10% rispetto al 2010
B - COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SOSTANZIALE, DI CONSUMO E DI MERCI 10%	1.047,12	0,00	755,77	0,00			
CP.01.01.0001 MERCE DESTINATA ALLA VENDITA							
CP.01.01.0002 CANCELLERIA							
CP.01.01.0004 MATERIALE DI CONSUMO							
CP.01.01.0005 MATERIALE EDITORIALE							
7) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI 10%	320.432,00		90.731,18				
CP.01.02.0001 ALQUOTE SOCIALI							
CP.01.02.0002 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE							
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI							
CP.01.02.0004 PROVVISORI PASSIVE							
CPI010005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI 50%	13.072,00		4.815,00				
CP.01.02.0012 PRESTAZIONI MEDICHE							
CP.01.02.0017 ALTRE CONSULENZE MEDICHE 10%	500,00		4.066,69				
CP.01.02.0018 CORSI DI FORMAZIONE 50%							
CP.01.02.0019 CORSI DI FORMAZIONE 50%							
CP.01.02.0020 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI							
CP.01.02.0018 CORSI DI FORMAZIONE 50%	135,00		0,00				
CP.01.02.0020 SPESE PER 1 LOCALI							
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA							
CP.01.02.0023 FORNITURA GAS							
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA							
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA							
CP.01.02.0027 SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ							
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZ							
CP.01.02.0029 SPESA ESERCIZIO AUTOMEZZI 50%	642,91		368,07				
CP.01.02.0031 SPESE TRASPORTI							
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERITE 50%	1.712,00		0,00				
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATER							
CP.01.02.0035 RIMESI ASSICURAZIONE							
CP.01.02.0036 POLIZZE DI FIDEIUSIONE							
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI							
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI							
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI 10%	80.006,00		52.877,67				
CP.01.03.0002 NOLEGGI							
CP.01.03.0003 FITTI PASSIVE E ONERI ACCESSORI							
9) COSTI DEL PERSONALE 10%	71.448,00		104.475,90				
CP.01.04.0001 STIPENDI							
CP.01.04.0002 TRATTAMENTO ACCESORIO AREE							
CP.01.04.0003 SALARIE E STIPENDI PERSONALE DI ACI (PERSONAL							
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI							
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.							
contenimento spese	0	0	0	0	0	0	42.941,67
spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	
erogazione di contributi	0	0	0	0	0	0	